Centro di Documentazione Musicale Toscano

Fondo Ferruccio Busoni

Conservatore

Biblioteca del Centro studi musicali Ferruccio Busoni

Codice ICCU: FI0384
Indirizzo: Piazza della Vittoria
CAP: 50053
Comune: Empoli
Provincia: FI
Telefono: 0571 711122
http://www.centrobusoni.org/archivio.asp
csmfb@centrobusoni.org

Produttore

Busoni Ferruccio

Estremi cronologici: Empoli, 1° aprile 1866 - Berlino, 27 luglio 1924
Cenni biografici: Nacque a Empoli il 1 aprile 1886. Introdotto allo studio della musica sin da bambino, Busoni debuttò nel capoluogo giuliano come pianista a sette anni e, pochi anni dopo, era già diventato compositore e improvvisatore a Vienna. Nel 1878, a soli 12 anni, scrisse un concerto per pianoforte e archi.
Dopo aver frequentato composizione a Graz per 15 mesi ed essersi diplomato nel 1882, fu a Lipsia nel 1886 e nel 1888 ad Helsinki, dove tenne la classe di pianoforte ed ebbe Sibelius fra i suoi allievi. A Helsinki Busoni conobbe la sua futura moglie, Gerda Sjöstrand, figlia dello scultore svedese Carl Eneas Sjöstrand. A Mosca e a Boston seguirono altre sue attività didattiche e concertistiche. Nel 1894 si stabilì definitivamente a Berlino.
Dopo lo scoppio della prima guerra mondiale si trasferì a Zurigo; fu questo un periodo proficuo, in cui fece amicizia con Umberto Boccioni. Rientrò a Berlino nel settembre del 1920 dove morì il 27 luglio del 1924.

Vedi biografie DBI, Wikipedia, SIUSA.
Note e bibliografia:

- *Ferruccio Busoni. Il Mercuriale* / Piero Rattalino. Varese: Zecchini Editore, 2007.
- *Ferruccio Busoni, realtà e utopia strumentale* / Antonio Latanza. Roma: Pellicani, 2001.
- *Ferruccio Busoni e il pianoforte del Novecento. Atti del convegno internazionale di studi, Centro studi musicali Ferruccio Busoni, Empoli, Convento degli Agostiniani, 12-14 novembre 1999* / a cura di Marco Vincenzi. Lucca : LIM, 2001.
- *Il flusso del tempo : scritti su Ferruccio Busoni* / a cura di Sergio Sablich e Rossana Dalmonte. Milano : Unicolpi, 1986.
- *Busoni* / Sergio Sablich. Torino: EDT, 1982.
- *Ferruccio Busoni* / Roman Vlad. San Miniato: Cassa di risparmio di San Miniato, 1980.
- [Numero monografico di *Disclub* dedicato a Busoni] / saggi di Roman Vlad, Edward Neill, Giovanni Ugolini, Paul Gilbert Langevin, Luigi Bellingardi, Mario Feninger, Giovanni Attilio Bardi, Antonio Guzzo, Luigi Pizzuti, Nino Piccinelli, Aldo Nicastro, Antonio Ardito. In *Disclub*, IV/22-23 (settembre-dicembre 1966). Firenze : Parretti, 1966.
- *Ferruccio Busoni : la vita, la figura, l'opera* / Guido Guerrini. Firenze : Monsalvato, 1944.

Anno di acquisizione

1976

Metodo di acquisizione

Acquisto|Lascito|Nativo

Storia del fondo

Il materiale originario dell'attuale fondo musicale Ferruccio Busoni (1866-1924) era già conservato nella casa nativa del maestro empolese. Con la nascita del Centro Studi, fondato nel 1976 su iniziativa del Comune di Empoli e poi divenuto associazione autonoma nel1986, il corpus musicale si accrebbe notevolmente costantemente incrementato con acquisizioni materiale musicale, periodici e riviste nonché materiale audio (cd e vinili). È possibile consultare la scheda SIUSA (ultima visita: 20 nov. 2020).

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo
Aperto

Indicizzazione del fondo
Non esiste catalogo né inventario esaustivo. Per una parte del fondo il catalogo è disponibile via web, nel catalogo della rete documentaria REA.net (ultima visita: 20 nov. 2020).

Accessibilità del fondo
Consultabile tramite appuntamento

Tipologia
Il fondo bibliografico musicale conserva al suo interno solo due manoscritti autografi di Busoni: il manoscritto per canto e pianoforte risalente al 1907 della prima opera lirica di Busoni *Die Brautwahl* (1907), il libretto originale, in edizione a tiratura limitata, della stessa opera, illustrato con bozzetti e figurini da Karl Walzer (primo scenografo e costumista dell'opera), il manoscritto di una composizione di Busoni per pianoforte a 4 mani, *Finnländische Volksweisen* (1922).

Per il resto è formato da partiture (c.ca 700), per la maggior parte a stampa, che costituiscono l'opera omnia dell'autore edita dalla casa editrice Breitkopf & Hartel e acquistata negli anni dal centro studi.

Completano il fondo una sezione dedicata alle monografie su Ferruccio Busoni (119 circa) e una dedicata al materiale audio come cd e vinili (300 circa in totale). Il complesso bibliografico si conclude con una parte dedicata ai periodici come il "Giornale della Musica" (500 circa).

Genere
Strumentale
Vocale operistica/profana
Vocale sacra

Consistenza materiale principale
Manoscritti musicali: 2 autografi
Musica a stampa moderna (post 1830): 700
Monografie a soggetto musicale: 119

Consistenza materiale secondaria
Documentazione archivistica
Periodici: 500
Registrazione audio: 300

Datazione del materiale
1801-1900
1901-2000
post-2000

Caratteristiche fisiche

Centro di Documentazione Musicale Toscano